

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI ZONA SAVIO 3

DEL GIORNO 28/10/2019

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di ottobre, alle ore 21.00 si è riunito il Consiglio di Zona n. 3 in concomitanza con l'incontro già fissato con l'assessore Fiumi Michele per fare il punto della situazione sulle richieste, sulle priorità e sui progetti proposti dal cdz oltre ad affrontare argomenti sulle criticità del quartiere ed approfondire questioni ancora in sospeso e da definire.

Sono presenti il Presidente, Lorena Berti, il vice presidente Marco Molinari ed il tesoriere Roberto De Pace che assume anche la funzione di segretario per la redazione del relativo verbale oltre al citato assessore Fiumi Michele.

La riunione si apre con il saluto del presidente. I componenti del nucleo operativo introducono le difficoltà nell'adempiere alle funzioni richieste stante il numero molto esiguo dei rappresentati ed il pochissimo tempo a loro disposizione da dedicare all'incarico stante impegni di lavoro pressanti e continui. Viene ribadito che, più volte, da parte sia del presidente che del tesoriere, è stata ventilata l'ipotesi di lasciare l'incarico rassegnando le dimissioni e che solo per spirito di rispetto agli elettori e per senso del dovere, si è procrastinato tale proposito impegnandosi nel contempo a trovare collaboratori che potessero intervenire nella gestione operativa in seno al cdz. Si lamenta, comunque, la scarsa partecipazione dei cittadini alle iniziative intraprese ed una scarsa percezione dei ruoli e compiti del nucleo operativo da parte dei concittadini che lamentano, in più di un'occasione, mancate risposte a domande o richieste avanzate all'Amministrazione Comunale.

Dopo la doverosa introduzione vengono affrontati i temi riguardanti le priorità e/o gli interventi richiesti in precedenza:

- Viene lamentata da parte del cdz la scarsa attenzione prestata da parte del servizio preposto all'annosa e delicata problematica esistente in Via Martiri Focaccia generata dall'altezza e pericolosità dei platani che si riflette inesorabilmente anche sull'efficienza dell'impianto d'illuminazione che risulta assolutamente insufficiente ed inutile in quanto la strada risulta buia e pericolosa. Gli interventi di potatura e di sostituzione o miglioramento dei pali dell'illuminazione non sono mai stati presi in considerazione e questo ci viene rinfacciato più volte dai residenti che vedono insoddisfatte le loro giuste lamentele. Viene ribadita l'assoluta necessità di provvedere ad esaminare soluzioni immediate e risolutive della zona che risultano improcrastinabili;
- Stessa situazione critica sull'illuminazione viene evidenziata nell'area verde antistante la scuola materna dove, in occasione di attività ludico culturali si assembrano bambini ed adolescenti. Sono stati richiesti, più volte, alcuni punti luci fissi per l'allaccio della corrente elettrica oltre al potenziamento dei lampioni presenti. Si sollecita nuovamente un pronto intervento in tal senso;

- Viene chiesto quale siano le intenzioni dell'Amministrazione Comunale sulla "casa ad Bumbardòn" che da parecchio tempo è in uno stato di degrado improponibile e risulta pericolosa a chi frequenta la suddetta zona;
- Si evidenzia che a tutt'ora risulta incompiuta la risagomatura dei fossi adiacenti la Via Martiri Focaccia e la zona del campo sportivo dove i lavori, iniziati, sono stati interrotti immediatamente per non meglio problematiche sorte. Tale opera doveva riguardare anche il "lato monte" della Via Martiri Focaccia (zona sotto la ex S.S. 16) che invece non è mai stata presa in considerazione dall'amministrazione comunale;
- Sull'area sgambamento cani proposta dal cdz in Via Mincio nel parchino già esistente l'assessore riporta che la suddetta zona non rispetta i parametri richiesti dal regolamento apposito ed avanza la candidatura, eventuale ed ipotetica, di una zona antistante il campo sportivo di Via Tamigi una volta regolamentata "l'area degli orti";
- Viene ribadita dal cdz la necessità di provvedere, in tempi brevi, almeno alla verniciatura con colore vivo e fluorescente dei cordoli posti al bordo della nuova pista ciclabile che nelle ore diurne risulta scarsamente visibile. Peraltro di tale opera viene ribadito che il cdz non è mai stato interpellato sulla modalità urbanistica della stessa che a suo avviso, risulta poco funzionale ed esteticamente discutibile.
- Sulle lamentele da più parti sollevate relativamente alla dislocazione di 6/7 cassonetti nella zona adiacente l'imbocco tra Via Romea e Via Martiri Focaccia che ostruiscono indiscutibilmente la visuale a chi si immette rispetto alla nuova pista ciclabile, anche il cdz lamenta all'assessore la scarsa attenzione riservata in tale contesto dai servizi preposti nonostante le innumerevoli sollecitazioni avanzate dal nucleo operativo e che la sistemazione adottata non sia assolutamente funzionale alla risoluzione del problema;
- Viene richiesto il finanziamento ai 5 progetti proposti i cui dettagli sono stati a suo tempo inoltrati ai servizi proposti (corso di primo approccio ai social ed internet, corso di inglese, corso di attacca bottone, corso di distruzione infantile e la valle degli orti) con la sponsorizzazione totale di 3.050€ (tremila/50);
- Viene chiesto di poter ricevere, per il "pacco di Natale agli ultra 80enni" n. 300 panettoni anziché i 133 proposti per i residenti nel rispetto della convenzione esistente in base al Protocollo d'intesa tra il Comune di Cervia e quello di Ravenna per l'abitato di Savio che rappresenta un esperimento di interazione e collaborazione tra comunità aventi beni e servizi in comune.
- Viene richiesto lo spostamento della bacheca degli avvisi del cdz dalla postazione attuale (vicino all'ex forno di Via Romea) a quella più consona in prossimità del monumento ai Carabinieri/albero della biblioteca in corrispondenza della Via Camane;
- Si chiedono disposizioni sulla somma messa a disposizione in passato per il progetto "Quasi Amici – Badante di Quartiere" per il quale non si riscontrano, al momento, passi in avanti al progetto.

L'assessore Fiumi, oltre a fornire alcune prime informazioni ai quesiti sopra posti, si impegna a mettere in contatto i componenti del nucleo operativo coi servizi interessati alla risoluzione di problemi di cui sopra annotandosi le richieste e le problematiche sollevate riservandosi di interloquire coi responsabili e di comunicarci le relative risposte o fissando incontri riservati con loro. Ci invita a rimanere al nostro posto continuando a fungere da collante tra la



cittadinanza e l'amministrazione riportando anomalie, proposte, progetti e soluzioni a quanto emergerà nel territorio.

Terminata la fase di confronto e di interscambio di idee, il nucleo operativo ritiene di rimarcare il disappunto, la rabbia e lo scoramento per i mancati interventi da parte dell'amministrazione comunale alle numerose richieste avanzate dal cdz, oltre ad evidenziare il continuo mancato coinvolgimento o anche il "semplice" interpellare il nucleo operativo per le iniziative o lavori effettuati nel quartiere da parte del Comune che vengono eseguiti a nostra insaputa, in maniera discutibile e poco funzionale attirando lamentele da parte di concittadini e snaturando la rappresentatività del cdz che avverte abbandono e mancato coinvolgimento nelle scelte riguardanti il quartiere.

La riunione si conclude alle ore 22,30 col saluto del presidente, il ringraziamento per la partecipazione e la speranza di avere, finalmente, risposte risolutive e considerazione alle necessità sopra evidenziate in tempi rapidi.

Savio di Cervia, 28 ottobre 2019

IL PRESIDENTE  
Berti Lorena

IL SEGRETARIO  
Roberto De Pace